Da Napoli con amore

≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈

Cari amici, sono nato al nord Italia ma lavoro in Spaccanapoli e abito nel cuore di Napoli. Insomma un emigrante al contrario !
Amo questa splendida città e vi voglio raccontare qualche notizia interessante, piccoli itinerari e posti da scoprire così che ogni giorno possiate vedere ed apprezzare cose nuove.
Se arrivate in treno, la Stazione si apre su Piazza Garibaldi con il suo nuovo Centro commerciale sotterraneo e la Metropolitana.
Da lì il mercato di Porta Nolana, teatro di antichi mestieri e l'agglomerato della Duchesca, che trae il suo nome da una residenza ragonese ... potrai trovarci tutto quello che vuoi comprare, da CD a capi di moda ... quasi autentici!
Prosegui sul Rettifilo, nome dato dai napoletani a Via Corso Umberto I, parallela al Borgo degli Orefici, all'Università degli Studi di Napoli 'Federico II' a Via Mezzocannone e Via Sedile di Porto dove potrai scorgere il volto scolpito di un fanciullo Niccolò da Pesce che amava stare sempre in mare, sua madre un giorno arrabbiata gli mandò una maledizione augurandogli di diventare un pesce e da pesce vive ancora nelle acque del Golfo di Napoli.
Proseguendo troverete Piazza del Municipio con la sua stupenda fontana del Nettuno intreccio di satiri e ninfee intorno al tridente del Dio di tutti i mari. Da qui con un sol colpo d'occhio potrete ammirare Castelnuovo, Palazzo reale, Castel Sant'Elmo e la Certosa di San Martino sulla collina del Vomero dominante il golfo.
Il Castelnuovo o Maschio Angioino fu costruito nel '200 da Carlo d'Angiò e successivamente ampliato dai sovrani aragonesi: è un autentico gioiello dell'architettura rinascimentale europea.
Il castello ha alimentato nei secoli curiosità e fantasie degne della sua aurea misteriosa: si narra di un coccodrillo proveniente dall'Egitto rinchiuso ancora oggi nelle segrete del castello.
Proseguendo troverai e potrai visitare il teatro San Carlo commissionato da re Carlo di Borbone, punto di riferimento internazionale per i suoi famosi spettacoli.
Lo sguardo si apre poi sulla piazza del Plebiscito, grande palcoscenico naturale con la sua forma ad anfiteatro è l'impressionante colonnato della Chiesa di San Francesco di Paola a chiudere la scena. Il Palazzo reale costruito nei primi anni del '600 ed ampliato da Carolina Bonaparte e

Gioacchino Murat, è stato dimora di tutte le dinastie che si sono alternate al governo della città, nel palazzo ha sede la Biblioteca Nazionale con più di un milione e mezzo di volumi e manoscritti ... osserva bene e fotografa la 4 statue sulla destra della facciata della reggia.
Poi ti dirò l'interpretazione dei napoletani doc!
Sulla destra della piazza inizia la famosa Via Toledo con la funicolare centrale in piazzetta dell'Augusteo che porta al Vomero e alla Certosa di San Martino.
Al numero 205 di Via Toledo, Gioacchino Rossini fu rinchiuso e tenuto a pane ed acqua dal direttore del San carlo fino a che non scrisse l'ultima nota dell'Otello!

Via Toledo è famosa nelle musiche napoletane: "*Fuje ll'autriere ca t'aggio 'ncuntrata, fuje ll'autriere a Tuleto, 'gnorsì*" in Reginella. Da Via Toledo ogni strada ti porta ai Quartieri Spagnoli, vero cuore di Napoli, vennero edificati nel '500, per accogliere le truppe spagnole arrivate per reprimere le rivolte de popolo napoletano.
Qui si trova il vero folklore napoletano con una rilevanza di importanza storica di prim'ordine per la città di Napoli, il vero stile di vita napoletana, i bassi, le botteghe e gli stretti vicoli con i panni stesi ad asciugare tra i palazzi.
Tra le tante chiese dei Quartieri, ti consiglio di visitare la chiesa di Santa Maria Francesca con una piccola cappella adiacente alla casa in cui visse la Santa, meta di pellegrinaggio per le coppie in cerca di fertilità, grazie alla famosa sedia.
Entra poi nel cuore dei QS troverai in Via Speranzella la pasticceria Fiore ... dove per i più golosi potrai gustare la leggendaria pastiera ... si narra che i napoletani regalarono alla sirena Partenope sette doni prelibati farina, ricotta, uova, fiori d'arancio, spezie e zucchero grati per il suo canto armonioso ... la sirena ispirata da tanto ben di Dio li amalgamò tutti insieme creando il miracolo della pastiera !!! Fiore l'ha fatta sua. Andate ad assaggiarla e mi direte... Sirena Partenope ... fantasia o realtà? Entrando nella basilica più antica di Napoli, dove si dice si spiaggiò e morì la Sirena troverai una lapide dove sta scritto: Qui riposa Partenope" ti dirò poi dove trovare questa chiesa patrimonio dell'Unesco.
Dalla parte opposta di Via Toledo, porta San Gennaro che da verso il rione Sanità, il rione celeberrimo che ha dato ai napoletani i natali al Principe de Curtis in arte Totò e che da sempre ha costituito la scena del teatro popolare di Eduardo de Filippo.
Da visitare il famoso Cimitero delle Fontanelle dove, si dice, si aggira ancora il famoso Capitano dispensatore di grazie e favori ... e che dire ...

della stupenda scala del Palazzo dello Spagnuolo patrimonio dell'umanità?
Da qui Napoli si arrampica sulle colline verso Capodimonte, parco urbano tra i più estesi e affascinanti d'Europa. Vero polmone verde creato da Carlo di Borbone che volle costruire qui, nel cuore del suo paradiso, una nuova reggia che compete oggi con le più grandi istituzioni mondiali per mostre d'arte e patrimoni del rinascimento e del barocco italiano. Nel parco esiste ancora la Real Fabbrica di Porcellane di Capodimonte, dove con un'abilità decorativa unica e raffinata sono stati creati servizi regali unici al mondo: piatti, tazze, statuette e altri capolavori.
Gioacchino Murat e Re Ferdinando edificarono su questo colle l'Osservatore Astronomico, il primo realizzato in Europa con le più sofisticate attrezzature per esplorare il cielo.
Da visitare il MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli), celebre in tutto il mondo per i reperti archeologici e per la famosa collezione Farnese ereditata da Carlo di Borbone comprende opere come Ercole, Atlante e i suoi figli e la celeberrima Tazza! Nella stazione della Metro che arriva fino dentro il Museo, potrai ammirare le copie di Ercole Farnese e della grande testa di cavallo ritrovata nel palazzo Carafa.

Dall'alto dominano sulla città Castel Sant'Elmo e la Certosa di San Martino con i suoi presepi del '700 e dell' '800 da vedere assolutamente.
Da qui parte, con i suoi particolari gradoni, la famosa Pedamentina un percorso pedonale tra i più antichi di Napoli che con i suoi 141 gradini ti permetterà di raggiungere Corso Vittorio Emanuele e giù fino a Via Toledo, percorrila verso Piazza Dante e troverai Port'Alba, strada delle librerie, Via dei Tribunali con le sue famose pizzerie e al numero 140 gustati un ottimo spuntino da "Che rrobbè" ottimi prezzi e ottimo menù. Percorrila fino all'incrocio con la Napoli sotterranea e da lì sei arrivato in San Gregorio Armeno famosa via dei presepi e dei pastori. Proprio sotto il campanile Carlo ed Enzo Giannotti continuando la tradizione di famiglia dal 1815 creano personaggi in terracotta dipinti a mano e gli splenditi "Arti e mestieri in movimento", qui l'arte prende forma nella realizzazione di oggetti unici realizzati a mano portando avanti la memoria della vera Napoli artigiana fusa tra il passato e il presente.
Passeggiando alla fine della strada entri nel cuore vibrante di Napoli lungo il leggendario percorso di Spaccanapoli che taglia in due l'anima della città e dove si respirano storia, arte e tradizione. È un percorso che conduce il visitatore attraverso vicoli stretti antichi palazzi nobiliari, botteghe artigiane e imponenti chiese secolari.
Nella prima parte San Biagio dei Librai dove è nata l'arte di vendere cultura, proprio in questo contesto affascinante nasce "L'addore e Napule"

un piccolo gioiello che incarna l'essenza di questa città unica al mondo con i suoi corni portafortuna in terracotta da regalare alla persona del cuore rigorosamente con rito scaramantico:

"P' a bbonaciorta dint' o core"

nel suo Show room di Vico San Filippo e Giacomo 26 potrai gustare la "Birra scaramantica" .... immerso nell'atmosfera della casa di ***Babbo Natale*** e ... se sarai fortuna potrai incontrare il simpatico Munaciello sempre in vena di fare scherzi.

Questa è Via San Biagio dei Librai, un piccolo mondo variopinto racchiuso in una strada SPACCANAPOLI che si incrocia con Via del Grande Archivio famosa per la presenza del palazzo dove si tiravano i numeri al lotto ... Via che scendendo diventerà Via Miroballo ... qui al n. 14 troverai "**Ó Zucchero dint'ò core**" Eccellenze Napoletane ... dai famosi carciofi arrostiti ai liquori della costiera, dai dolci alle marmellate, dall'olio alle nocciole di Giffoni tutte rigorosamente di produzione campana e sempre distribuite da : **www.laddoreenapule.com**

Immancabile poi, la visita all'inestimabile Tesoro di San Gennaro ... nel Duomo di Napoli; "faccia gialla" così viene soprannominato il Santo per il colore della statua di bronzo che nei secoli si è ingiallita e il popolo napoletano confidenzialmente da fratello chiama il Santo "faccia gialla" chiedendogli ogni anno il miracolo.

Da Via Duomo spingiti a Forcella, altro mondo a sé con i suoi Murales.

Tornando in Spaccanapoli che dire del teschio "co recchie a punta di Santa Luciella, del Monastero di Santa Chiara con il suo chiostro maiolicato del '700, una vera esplosione di colori e bellezza, la chiesa del Gesù Nuovo in piazza del Gesù, con la cripta del medico santo Giuseppe Moscati.

Da non perdere assolutamente il Cristo Velato nella Cappella di San Severo capolavoro unico al mondo scolpito da Giuseppe Sammartino: se lo guarderai con amore vedrai il cuore palpitare sotto il suo velo di marmo, da notare la corona di spine e la rete del pescatore.

Tutto intorno sono le invenzioni e le macchine anatomiche ideate dal principe di San Severo scienziato e stregone. La sua vita è avvolta nel mistero, si narra che, quando lavorava nel suo laboratorio, luci e fiamme infernali illuminavano i finestroni che si affacciavano sul Vico San Severo.

Proseguendo si trova la chiesa di San Domenico Maggiore, dove il principe di Venosa, accecato dalla gelosia fece uccidere la sua bellissima moglie, Maria d'Avalos, insieme al suo amante Fabrizio Carafa ... Maria vaga ancora per le strade di Napoli in cerca del suo amato Fabrizio e si dice che, per le coppie che avranno la fortuna di incontrarla, il loro amore diventerà eterno.

Continuando fino alla fine di Spaccanapoli si arriva in Pignasecca, mercato e folklore allo stato puro da vedere e tante piccole cose da acquistare da lì si arriva in Via Toledo verso il mare, dopo piazza del Plebiscito, sei sul Lungomare Caracciolo con il borgo Santa Lucia, primo insediamento napoletano.
Da qui il profilo mozzafiato del Vesuvio non smetterà di rapirti lo sguardo: spettacolo senza eguali al mondo con un'atmosfera irresistibile.
Siediti sul muretto e goditi il panorama e il sole con Capri e la penisola sorrentina sullo sfondo di questo quadro naturale immortalato in migliaia di dipinti.
Non è un caso che la sirena Partenope sia approdata qua sull'isolotto di Megaride, dove poi fu edificato un enorme gigante di tufo "Castel dell'Ovo, villa di feste e delizie di Licinio Lucullo con il suo borgo marinaro, il castello prende il nome da una leggenda legata a Virgilio, il poeta racchiuse un uovo in una gabbia di ferro e lo nascose tra le mura. Finché l'uovo rimarrà intatto il castello e la città saranno sempre protetti e particolarmente fortunati, così come i turisti che si baceranno sotto il suo portone.
Da qui procedi verso la Villa Comunale, Mergellina e Fuorigrotta dove troverai la cripta di Virgilio insieme a quella di Giacomo Leopardi che scelse di vivere qui a Napoli nei Quartieri Spagnoli i suoi ultimi giorni. La leggenda dice che Virgilio costruì la cripta in una sola notte e si narra che nella grotta si celebrassero riti legati al dio Mitra e culti orgiastici dedicati a Priapo ... *Priapo e i cornicelli* ... ti racconterò la storia di come sono nati i corni scaramantici !
Oggi la Grotta è una galleria che collega Napoli a Pozzuoli.
Una parola a parte va dedicata alla costa di Posillipo, il paradiso naturale marino preferito dagli antichi romani.
Procedi fino al borgo di Marechiaro dove potrai vedere la famosa fenestrella, "*Quanno sponta la luna a Marechiare, pure li pisce nce fanno a ll'amore*", canta la celebre canzone di Salvatore di Giacomo.
Da lì si arriva facilmente al Parco Virgiliano, oasi di pace con vista su Nisida, Capri, Pozzuoli fino a Punta Campanella ... di questo paesaggio Croce scrive: "nell'abbagliante azzurro del cielo e del mare una sorta di tenerezza riempie l'anima".
Tornando al centro, potrai passeggiare in Via Calabritto, Via dei Mille, Via Filangieri, Piazza dei Martiri con i suoi salotti all'aperto e il regno degli stilisti Made in Italy, Via Chiaia e Lungomare Caracciolo.
Ogni giorno potrai intraprendere nuovi itinerari e gite nelle perle del golfo di Capri, Procida e io sarò sempre pronto a consigliarti escursioni verso la costiera Amalfitana, la divina costa che va da Sorrento a Vietri.

Proprio ad Amalfi, vicino al Duomo vedrai la famosa scritta: "Il giorno del giudizio per gli amalfitani che andranno in Paradiso sarà un giorno come gli altri" ... e poi Minori, Cetara, Atrani, Vietri, Ravello, Conca dei Marini, Furore, la grotta dello Smeraldo ... insomma la natura in questo angolo del mondo ha creato i suoi gioielli più belli, la cui gemma è Positano! ... sapete da dove deriva il nome di questa incantevole località? Non lo immagineresti mai!
Ve lo dirò io, magari davanti ad una bella pizza, ... ovviamente pizza Margherita, inventata a Napoli nel 1889 da Raffaele Esposito per accogliere la regina Margherita, composta solo da farina, pomodoro e mozzarella. Fu decantata da Mascagni, Di Giacomo, D'Annunzio fino a farla dichiarare patrimonio dell'Unesco.

... ed il Vesuvio? Lo sapevi che si può salire fino sulla vetta e dentro il suo cratere? Lascia che ti racconti la leggenda della sua nascita.
Tanti anni fa viveva a Napoli un giovane bellissimo e nobile, ma con un carattere terribilmente iroso, sempre pronto ad accendersi per nulla ... un giorno si innamorò, ricambiato, di una splendida ragazza e corse a chiedere la sua mano, ma i genitori di lei non acconsentirono al matrimonio per il caratteraccio del giovane e imbarcarono la figlia per una terra lontana.
Appena fuori dal golfo, lei disperata, si lanciò tra le onde con il cuore spezzato in due ... dal mare nacque Capri con i suoi due Faraglioni. Il giovane appena gli comunicarono la terribile notizia cominciò a gettare caldi sospiri e lacrime di fuoco, si gettò anche lui in mare e si trasformò in una montagna nelle cui viscere arde il fuoco di un amore eterno ... il Vesuvio!
Così il giovane prese posto davanti alla sua amata e ogni giorno la guarda, ma non può raggiungerla, così freme d'amore, lampeggia, trema e trasforma in lava tutto il suo fuoco d'amore eterno che trasmette ogni giorno al popolo napoletano!
Ci sono posti nel mondo in cui vai una sola volta e ti basta e poi ... c'è Napoli! Qui credimi .... avrai sempre voglia di tornare e ... tornerai sempre!
Sopravvissuta ai terremoti, eruzioni, invasioni straniere, povertà ... ne ha passate di tutte ... Ma nello stesso tempo ha prodotto senza interruzione una valanga di musica e artisti attraverso i secoli! La stessa lingua Napoletana è musicale.
Le sue musiche volano in alto sulle cose, sui Quartieri, oggi forse non ne riconoscerete la melodia e magari non la capirete ma domani sarà sulle vostre labbra e volerà via!
Ha la sua "*anema e core*". Nel teatro di Viviani, di Eduardo de Filippo, nella gestualità e generosità di Totò, nelle note di Murolo, di Peppe Barra, di Pino Daniele nella recitazione della Loren e di Troisi.

James Brown la definì "il fulcro della canzone" ... con i suoi sentimenti, l'amore, il sesso, la superstizione, la morte e la vita! ... le sue canzoni sono intrise di contraddizione ed ironia ...
Il paradosso: "oggi ti amo ... Tu sì m'na cosa grande pe mme ... oggi sei mio fratello ma domani ... , boh !!! non lo so!! È una componente essenziale del carattere dei napoletani.
Totò, Peppino, Eduardo, Carosone, Sofia, Massimo, Pino, Peppe, Gigi, Mario, Lina, Enzo, James, ecc... ecc... tutti personaggi napoletani che con la loro arte ci hanno trasmesso la loro "passione".
Credetemi, posso dirvi che, pochi popoli possono vantare tanta musicalità, ingegno, arguzia, arte di arrangiarsi come il popolo napoletano!
Perciò ricordati che, se anche tu amerai Napoli e il suo mare e la sua gente così come la amo io ... da Napoli sarai riamato per sempre !!

≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈

Vi lascio il mio indirizzo per farVi cosa utile nel caso avete bisogno di qualsiasi cosa o anche di una semplice informazione... una serata da "corona di spine" per un cocktail da passeggio alla spina ...
Conserva questo libricino e passalo ai tuoi amici che verranno a visitare Napoli.
E non dimenticatevi ... devo ancora raccontarvi l'origine del nome Positano, il significato delle 4 statue sul Palazzo Reale, Priapo e i Corni ! Dove trovare il tempio con il sepolcro di Partenope; la Madonnina sciogli i nodi e la Madonna Immacolata di don Placido nel Santuario del Gesù Vecchio e ancora La casa degli spiriti alla Gaiola.
La storia della "bella Mbriana". Spirito buono protettrice della casa e della famiglia ... ama stare in compagnia e portare armonia ... Ricordati di salutarla sempre quando entri in casa

Un abbraccio a tutti e buona vacanza !!!

Mauro wathasapp: 338 8086573 – Schow room –
Vico SS. Filippo e Giacomo, 26.
Via Miroballo, 14 Napoli.
Vendita online: laddoreenapule.com
Shop on line: 338 8086573

Un ringraziamento particolare va a Maria artista dattilografa.
(Via Candelora 3 – Napoli).

Pomodorino Datterino Giallo
Melanzane al Sugo
Zucchine al Sugo
Peperoncini al Sugo
Fagiolini al Sugo

Marmellate
Percoca
Fragole
Ciliegie
Pesca Noce
Albicocca
Pesca

Tutto da Gustare con la Birra Scaramantica...

Consegne a Domicilio

Distribuito da:

L'addore è Napulè
Spaccanapoli

Via Miroballo al Pendino, 14 - Napoli
www.laddoreenapule.com
+39 338 8086573

Eccellenze Napoletane

ò Zucchero Dint' ò Core

... e dint' a Panz ...

Carciofini Arrostiti Interi
Carciofini Interi
Carciofini a Spicchi
Carciofini arrostiti a Spicchi
Melanzane a Fette larghe
Melanzane a Filetto
Zucchine Arrostite
Zucca Arrostita
Melanzane Arrostite
Funghi Arrostiti
Funghi Chiodini
Peperoni Arrostiti
Broccoli Saltati (Friarielli)
Pomodori Secchi
Papaccelle al Tonno
Papaccelle
Pomodorini al Naturale
Concentrato di Pomodoro
Passata di Pomodoro
Passata di Pomodoro Ciliegino
Pomodorini Ciliegino
Pomodorini Datterini

L'addore è Napulè
Eccellenze Napoletane
ò Zucchero Dint'ò Core
Carciofini Arrostiti Interi
Carciofini Interi
Carciofini a Spicchi
Carciofini arrostiti a Spicchi
Melanzane a Fette larghe
Melanzane a Filetto
Zucchine Arrostite
Zucca Arrostita
Melanzane Arrostite
Funghi Arrostiti
Funghi Chiodini
Peperoni Arrostiti
Broccoli Saltati (Friarielli)
Pomodori Secchi
Papaccelle al Tonno
Papaccelle
Pomodorini al Naturale
Concentrato di Pomodoro
Passata di Pomodoro
Passata di Pomodoro Ciliegino
Pomodorini Ciliegino
Pomodorini Datterini
Pomodorino Datterino Giallo
Melanzane al Sugo
Zucchine al Sugo
Peperoncini al Sugo
Fagiolini al Sugo
Marmellate
Percoca
Fragole
Ciliegie
Pesca Noce
Albicocca
Pesca
Tutto da Gustare con la Birra Scaramantica...
Carciofi Arrostiti Prenotali entro il GIOVEDÌ e te li consegnamo il SABATO mattina
distribuito da
L'addore è Napulè
+39 338 8086573
Ordina su WhatsApp
Shop on-line: www.laddoreenapule.com
Consegne a Domicilio
Eccellenze Napoletane
ò Zucchero Dint'ò Core
Dalle Nocciole migliori di Giffoni i Nostri
Dolci, Biscotti, Creme Spalmabili e Cioccolatini Artigianali
Olio d'Oliva Artigianale di Giffoni
Liquori Artigianali dalla Costiera Amalfitana
Limoncello, Melonello, Pistacchio, Fragolino, Arancello, Mandarino, Liquirizia, Nocillo, Finocchietto, Gin
Vi Confezioniamo il Cesto per tutte le Vostre Occasioni
distribuito da
L'addore è Napulè
+39 338 8086573
Ordina su WhatsApp
Shop on-line: www.laddoreenapule.com
Consegne a Domicilio

Olio Beatrice
Olio Beatrice
Olio Beatrice

Zucchero
Dint'o Core
PRELIBATEZZE
DELLA TERRA
GRIGLIATE
E SOTT'OLIO
Tutti i prodotti provengono dalla nostra terra e vengono lavorati a mano, come da antica tradizione campana, nel nostro laboratorio artigianale. Genuinità e tradizione, prelibatezze senza aggiunta di conservanti, dai **prodotti sott'olio** (zucche, zucchine, carciofini, melanzane, ecc.), alle **confetture** (di ciliegie, di albicocche ecc.), alle **conserve di pomodori**, per arrivare a quella che è la nostra specialità: **I CARCIOFI ARROSTITI,** cotti sui carboni e rigorosamente di nazionalità italiana.